Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "M. Mascolo - A. de Curtis"
Via Giovanni XXIII, 26 - 80057 - Sant'Antonio Abate (Na) - Tel. 0818796122
Cod. Min. **NAIC85300D** – WWW.SCUOLAMASCOLO.EDU.IT

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
tra la Scuola e la Famiglia *(art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)*

Il Dirigente scolastico

VISTO il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità" **VISTA** la D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"
VISTA la D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di *indirizzo* ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti".
VISTA la Direttiva 30.11.2007, n.104 "Linee *di indirizzo e chiarimenti interpretativi e applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali"*
VISTO lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n. 249 del 24.06.1998) pubblicato sulla G.U. il 29.07.1998 e modificato dal D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 239 del 18-12-2007, in vigore dal 02.01.2008.
VISTO l' art. 3 del D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235;
VISTA la normativa vigente in materia di Cyberbullismo e di Tutela della privacy;
VISTA le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione in materia di ripresa delle attività didattiche post emergenza Covid 19;
VISTO il Decreto Legge n. 000089 del 07 agosto 2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n. 39"
VISTI il Regolamento d'istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori / affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici;
PRESO ATTO che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

CONSIDERATO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto di regolamenti;
VISTI i documenti fondamentali dell'Istituzione scolastica (Carta dei servizi, Regolamento di Istituto, Piano dell'Offerta formativa);

SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

quale documento di trasparenza, attraverso il quale la scuola esplicita la propria offerta formativa, è garante del rispetto delle decisioni assunte dagli Organi collegiali e tutela in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.
Il Patto intende, inoltre, richiamare sia la responsabilità educativa della famiglia (art.30 della Costituzione), sia il dovere dello studente di impegnarsi nella costruzione del proprio percorso di istruzione e formazione. Il rispetto di

tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

A tal fine si impegnano formalmente in un'alleanza educativa con la scuola.

Lo studente si impegna a:

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- frequentare regolarmente la scuola;
- assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (D.M. 15/03/2007);
- assumere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, lo stesso rispetto richiesto per se stesso;
- riportare alla famiglia le valutazioni relative alle prove scritte e orali;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca;
- evitare comportamenti violenti, prepotenti o prevaricatori nei confronti degli altri;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza elencate nel Regolamento d'Istituto;
- mantenersi responsabilmente e autonomamente informata/o in merito alle sopraggiunte variazioni disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica del sito WEB della scuola e del registro elettronico;
- intraprendere un percorso di potenziamento della propria autonomia e del proprio senso di responsabilità nei confronti del processo di apprendimento e di crescita personale;
- prendere coscienza del ruolo formativo della valutazione intesa non tanto come fine ultimo dell'apprendimento ma come il bilancio intermedio e finale del processo di formazione in chiave orientativa e migliorativa;
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, evitando ad esempio, comportamenti colposi o dolosi anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali, assenze strategiche e ingiustificate; l'uso dello smartphone ecc. come da Regolamento d'Istituto;
- rispettare l'ambiente scolastico utilizzano correttamente le strutture, gli arredi, i materiali e i sussidi;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale;
- rispettare i tempi programmati, concordati con i docenti, per il raggiungimento del proprio curricolo, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

La scuola si impegna a:

- mantenere costantemente rapporti di comunicazione con la famiglia, informando i genitori dell'andamento didattico-disciplinare e del percorso formativo dello studente;
- informare la famiglia nel caso di frequenti entrate in ritardo, di assenze non giustificate secondo le disposizioni del regolamento;
- creare nella classe un clima di serenità che consenta a ciascun alunno di esprimersi liberamente e costruttivamente nelle varie fasi della sua formazione individuale;
- favorire il dialogo e la libera espressione del pensiero con modalità corrette, al fine di evitare attriti, incomprensioni o rapporti conflittuali tra gli alunni;
- rendersi disponibile ad una fattiva collaborazione con la famiglia nel caso di difficoltà da parte dello studente a seguire le iniziative didattiche c/o ad inserirsi nella vita di classe;
- illustrare a genitori ed alunni le finalità e gli obiettivi delle iniziative didattico-educativo proposte;
- collaborare con la famiglia per il rispetto del Regolamento d'Istituto;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
- esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- organizzare forme di incontro collettivo ed individuale anche in remoto, qualora necessario, con i docenti tali da soddisfare le esigenze organizzative e lavorative delle famiglie, fissando gli incontri stessi in fasce orarie e con modalità adeguate;
- favorire forme di organizzazione quali il comitato dei genitori e promuovere incontri tra gli stessi e specialisti laddove esistano le necessità e/o un interesse specifico;
- aprire la scuola e i suoi spazi, nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa, per favorire gli incontri tra i genitori e per iniziative promosse dagli stessi che abbiano contenuti e finalità omogenei a quelli della scuola;

- dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum ecc), mediante pubblicazione sul sito web della scuola e sul registro elettronico;
- intraprendere azioni di istruzione e formazione anche da remoto tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni – da parte degli studenti - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione;
- operare scelte didattiche personalizzate/individualizzate nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- vigilare sulla costante frequenza;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il Consiglio di Classe nei casi di indisciplina o di atti lesivi dell'altrui sensibilità, dignità, incolumità , commessi dai propri figli;
- tenersi costantemente informati dell'andamento didattico e disciplinare dei propri figli;
- prendere visione di eventuali avvisi riportati nel diario personale dello studente;
- riconoscere e rispettare il ruolo e l'autorevolezza degli insegnanti nell'ambito educativo e disciplinare;
- essere consapevoli delle responsabilità giuridiche (Codice Civile e Penale) che la legge attribuisce al ruolo di genitore/affidatario e, quindi, di eventuali condanne per atti violenti o dannosi commessi dai propri figli durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche.

I genitori sono consapevoli che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari anche pesanti/gravi;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a cose o persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, co.5 del DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007); il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'erogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;
- in caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria prevista dal Regolamento di Istituto.

E si impegnano a:

- intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del vivere a scuola, del rispetto della diversità, della Legge ed in modo particolare, azioni che rientrano nel **cyberbullismo** e tese alla violazione della privacy;
- fornire alla scuola recapiti telefonici di utenze attive personali o di una persona delegata a prelevare il /la proprio/a figlio/a in caso di necessità indicandone le generalità;
- tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica della del sito web della scuola e del registro elettronico;
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;
- collaborare fattivamente con la scuola e in particolare con il personale docente nel rispetto delle competenze di ciascuno e dei reciproci ruoli;
- partecipare con regolarità alle riunioni ed ai colloqui individuali anche a distanza;
- promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
- contribuire alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa con una partecipazione attiva ed eventualmente con proposte e suggerimenti;
- presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

I genitori, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assumono impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti qui richiamati;
- a far rispettare l'osservanza da parte dell'alunna/o;
- ad accettare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

- Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.
  Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:
- le infrazioni da parte dell'alunna/o possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA nell'esercizio delle proprie funzioni;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Il Dirigente Scolastico
Francesco Saverio PATRIZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA "MOSE' MASCOLO" SANT'ANTONIO ABATE - NA